

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 9956 del 06/08/2015

Proposta: DPG/2015/10649 del 03/08/2015

Struttura proponente: SERVIZIO TECNICO DI BACINO PO DI VOLANO E DELLA COSTA
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

Oggetto: ORD. N. 232/2015 - D. N. 438/15 "COD. INT. 11728 INTERVENTO DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DEL LITORALE IN COMUNE DI RAVENNA (RA)". CUP E64H15000660001. EURO 250.000,00 - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TECNICO DI BACINO PO DI VOLANO E DELLA COSTA

Firmatario: CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: FERRARA data: 06/08/2015

SERVIZIO TECNICO DI BACINO PO DI VOLANO E DELLA COSTA IL RESPONSABILE

Visti:

- il D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 "Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/Ce e 2004/18/Ce" e s.m.i.;
- il D.P.R. 05/10/2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/Ce e 2004/18/Ce" e s.m.i.;
- il titolo II della L.R. 24/03/2000, n. 22 "Norme in materia di territorio ambiente ed infrastrutture. Disposizioni attuative e modificative della L.R. 21/03/1999, n. 3" inerente il riordino delle funzioni amministrative regionali in materia di opere e lavori pubblici;
- la determinazione del Direttore Generale Ambiente 04/07/2000, n. 6200 "Ridefinizione dell'assetto delle competenze per quanto concerne la realizzazione di lavori e opere pubbliche di pertinenza della Direzione. Prime indicazioni operative in merito alle procedure per l'attuazione della L.R. 22/2000", come modificata dalla determinazione n. 368/2010;
- la nota del Direttore Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa prot. n. PG.2015.305919 del 12/05/2015;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" come interpretata, attuata e modificata dal Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187 "Misure urgenti in materia di sicurezza" e s.m.;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida

sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010;
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 avente ad oggetto: "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.: modalità tecnico-operative e gestionali”;
- il D.L. 21/06/2013, n. 69 convertito con modificazioni con Legge n. 98 del 09/08/2013, ed in particolare l'art. 31;
- la circolare n. 208039 del 27/08/2013 "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013”;
- il decreto interministeriale 30 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 1 giugno 2015 e la circolare INPS n. 61 del 26 giugno 2015 relativa alla verifica con modalità esclusivamente telematiche ed in tempo reale della regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e se dovuta della Cassa Edile (Durc-on line) - entrato in vigore il 01/07/2015;

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 12/03/2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza a causa delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della regione Emilia Romagna nei giorni dal 4 al 7 febbraio 2015;
- con Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 232 del 30/03/2015 è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza calamitosa dovuta agli eventi atmosferici di cui sopra il Direttore dell'Agenzia di Protezione Civile dell'Emilia Romagna;
- con determinazione del Commissario delegato n. 438 del 11/06/2015 è stato approvato il **"Piano dei primi**

interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio delle Regione Emilia- Romagna nei giorni 4-7 febbraio 2015" (di seguito Piano) nel quale è ricompreso l'intervento: "C.I. 11728 - Intervento di ripristino e messa in sicurezza del litorale in comune di Ravenna (RA)" - € 250.000,00;

- alla copertura finanziaria dell'intervento si fa fronte con le risorse allocate nell'apposita contabilità speciale n. 5942 istituita presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna ed intestata al Commissario Delegato OCDPC n. 232/2015;
- il capitolo 8 del Piano sopracitato stabilisce le modalità per l'attuazione, la rendicontazione e la liquidazione degli interventi di competenza dei Servizi Tecnici di Bacino, richiamando le disposizioni della determinazione n. 6200/2000 e s.m.i. di cui sopra;

Visto:

- il progetto esecutivo relativo a: "Cod. Int. 11728 - Intervento di ripristino e messa in sicurezza del litorale in comune di Ravenna (RA)" per complessivi euro 250.000,00, redatto dai progettisti all'uopo nominati con propria determinazione n. 9798 del 03/08/2015 con il seguente quadro economico:

A) LAVORI

A1) Lavori a base di gara	€.	197.471,56
A2) Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€.	3.816,00
TOTALE LAVORI	€.	201.287,56

B) SOMME A DISPOSIZIONE AMM.NE

B1) Spese tecniche incentivi di progettazione art. 92 D.Lgs 163/06 e s.m.i.(2% su A)	€.	4.025,75
B2) Oneri assicurativi progettisti	€.	201,71
B3) Oneri assicurativi verificatore	€.	201,71

B4) IVA (22% su A)	€.	44.283,27
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€.	48.712,44
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€.	250.000,00

e costituito dai seguenti elaborati:

- a) Relazione tecnica - quadro economico;
- b) Capitolato Speciale d'Appalto;
- c) Elenco Prezzi;
- d) Computo metrico estimativo;
- e) Elaborati grafici;
- f) Schema di Contratto;
- g) Cronoprogramma dei lavori;
- h) Cronoprogramma di spesa
- i) Piano di sicurezza e coordinamento;

Dato atto che all'investimento in questione è stato assegnato ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003 il seguente CUP E64H15000660001;

Rilevato che:

- il progetto è stato redatto, tra l'altro, in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale del 6 settembre 1994, n. 3939 "Direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della regione Emilia-Romagna";
- il progetto esecutivo è stato oggetto di verifica e di validazione in data 08/07/2015, ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e del capo II, Titolo II della Parte II del D.P.R. n. 207/2010 e pertanto nel quadro economico sono state riportate le relative spese nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 90, comma 5, 111, comma 1 e 112 del D.Lgs. n. 163/06 smi e dall'art. 49, comma 4 del D.P.R. n. 207/2010;

Ritenuto opportuno specificare, ai sensi dell'art. 2, comma 1 bis del D.Lgs. n. 163/2006, come modificato dall'art. 26-bis del D.L. n. 69/2013, che non si è provveduto alla suddivisione in lotti in quanto l'intervento non è frazionabile in parti dotate di autonoma funzionalità e utilità, dato l'importo, e in quanto l'importo a base di gara garantisce comunque la partecipazione delle piccole e medie imprese in rispetto della *ratio* della norma medesima, nonché per le caratteristiche di urgenza legate all'esecuzione

dell'intervento medesimo;

Dato atto che il Decreto Legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni con legge n. 114 dell'11 agosto 2014, ed in particolare gli artt. 13 e 13 bis hanno abrogato, con decorrenza 19/08/2014, i commi 5 e 6 dell'art. 92, D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. e istituito il fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie nella misura non superiore al 2% degli importi a base di gara di ogni lavoro rimandando ad un successivo regolamento di ciascuna Amministrazione per la definizione della percentuale effettiva e i criteri di riparto delle risorse del fondo medesimo, tenendo conto che solo l'80% del fondo è ripartito per la progettazione e le attività connesse all'esecuzione dei lavori (piani di sicurezza, direzione lavori e collaudo);

Ritenuto pertanto di rinviare l'esatta quantificazione delle spese per gli incentivi di cui alla voce B1) del quadro economico sopra riportato a valere sul capitolo di spesa 4127 a seguito dell'adozione del nuovo regolamento sopra citato (cfr. la circolare del Direttore Generale all'Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica, prot. PG/2014/0390801 del 24/10/2014 "Abrogazione norme su incentivi per la progettazione. Previsione fondo per la progettazione e l'innovazione (articoli 13 e 13-bis del DL n. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014)");

Visto il verbale della conferenza di servizi in data 08/07/2015, convocata ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., depositato agli atti di questo Servizio, ove risulta l'acquisizione dei pareri ed atti di assenso necessari per la realizzazione delle opere in parola;

Rilevato che l'intervento in considerazione dell'importo rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 122, comma 7, D.lgs n. 163/2006 e s.m.i. e pertanto si può provvedere all'aggiudicazione mediante a procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 6 del D.Lgs. medesimo;

Ritenuto inoltre:

- di realizzare i lavori sopra indicati mediante stipulazione di contratto di sola esecuzione a norma dell'art. 53, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

- di affidare i lavori suddetti mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, comma 7, D.Lgs. n. 163/2006, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 57, comma 6 del D.Lgs. medesimo, con invito rivolto ad almeno cinque concorrenti e secondo le modalità definite negli atti di gara e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 82, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- di stipulare il contratto a misura ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e con la forma della scrittura privata e con modalità elettronica ai sensi dell'art. 11, comma 13, D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

Visti gli schemi degli atti di gara;

Vista la deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi attuativa dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266/2005 (deliberazione 21 dicembre 2011);

Ritenuto che ricorrano le condizioni per procedere all'approvazione del progetto esecutivo in esame;

Ritenuti gli schemi degli atti di gara meritevoli di approvazione;

Visti:

- la Legge n. 350/2003;
- il D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.;
- la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.mi.
- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali" e la deliberazione della Giunta regionale n. 421/2014 "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di

astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 421/2014 "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia Romagna";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 56 del 26/01/2015 "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 per le Strutture della Giunta Regionale, le Agenzie e Istituti Regionali e gli Enti Regionali Convenzionati";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 di "Approvazione del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicato sul BURERT n. 296 del 30 luglio 2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione e della corruzione nella persona del Direttore Generale all'Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica del 30/06/2014 prot. PG/2014/248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1621/2013 "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 57 del 26/01/2015 "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015-2017";
Richiamate:
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "T.U. in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro della Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29/12/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti

conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.;

- le deliberazioni di Giunta regionale n. 1057 del 24/07/2006 "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1663 del 27/11/2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1260 del 22/07/2002 "Rivisitazione dell'assetto delle funzioni di difesa del suolo, dei bacini idrografici e della costa" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1396/2007 "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino in ottica di area vasta";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2132 del 21/12/2009 "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino. Istituzione del Servizio Tecnico di Bacino Romagna e del Servizio Tecnico della Costa";
- la determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 16155 del 25/11/2003 "Delimitazione degli ambiti territoriali di competenza dei Servizi Tecnici di Bacino della Regione Emilia-Romagna";
- la D.G.R. n. 335 del 31 marzo 2015 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti e prorogati nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto";
- la determinazione n. 8304 del 06/07/2015 "DGR n. 2416/2008 e s.m. - Delega di funzioni alle posizioni organizzative afferenti al Servizio Tecnico Bacino Po di Volano e della Costa";

Dato atto del parere allegato;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare il progetto esecutivo dell'intervento: "Cod. Int. 11728 - Intervento di ripristino e messa in sicurezza del litorale in comune di Ravenna (RA)" per complessivi euro 250.000,00 - CUP E64H15000660001, redatto dai progettisti all'uopo nominati con propria determinazione n. 9798 del 03/08/2015 con il seguente quadro economico:

A) LAVORI

A1) Lavori a base di gara	€.	197.471,56
A2) Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€.	3.816,00
TOTALE LAVORI	€.	201.287,56

B) SOMME A DISPOSIZIONE AMM.NE

B1) Spese tecniche incentivi di progettazione art. 92 D.Lgs 163/06 e s.m.i. (2% su A)	€.	4.025,75
B2) Oneri assicurativi progettisti	€.	201,71
B3) Oneri assicurativi verificatore	€.	201,71
B4) IVA (22% su A)	€.	44.283,27
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€.	48.712,44
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€.	250.000,00

e costituito dai seguenti elaborati:

- a) Relazione tecnica - quadro economico;
 - b) Capitolato Speciale d'Appalto;
 - c) Elenco Prezzi;
 - d) Computo metrico estimativo;
 - e) Elaborati grafici;
 - f) Schema di Contratto;
 - g) Cronoprogramma dei lavori;
 - h) Cronoprogramma di spesa
 - i) Piano di sicurezza e coordinamento;
- 2) di dare atto che l'intervento di cui al punto 1) trova copertura finanziaria nelle risorse allocate nell'apposita contabilità speciale n. 5942 istituita presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello

Stato - Sezione di Bologna ed intestata al Commissario Delegato OCDPC 232 del 30/03/2015;

- 3) di provvedere alla richiesta del Codice Identificativo Gara mediante il Sistema Informativo Monitoraggio Gara (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture;
- 4) di realizzare l'intervento mediante stipulazione di un contratto d'appalto di sola esecuzione a misura ai sensi dell'art. 53, comma 4, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dando atto che le clausole dello stesso sono contenute negli elaborati del progetto esecutivo di cui al punto 1), nella forma della scrittura privata e con la modalità elettronica ai sensi dell'art. 11, comma 13, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- 5) di scegliere il contraente ricorrendo alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, comma 7, D.Lgs. n. 163/2006, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 57, comma 6 del D.Lgs. medesimo, con invito rivolto ad almeno cinque concorrenti e secondo le modalità definite negli atti di gara, che qui si approvano, e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 82, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., avvalendosi, qualora ne ricorressero i presupposti, della facoltà dell'esclusione automatica delle offerte anomale (v. art. 122, comma 9, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.);
- 6) di dare atto che, ai sensi della determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 6200/2000 e s.m., il Responsabile unico del procedimento è il sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino e che provvederà all'affidamento dei lavori nel rispetto di quanto disposto nei precedenti punti 4) e 5) e alla loro esecuzione nel rispetto delle norme vigenti in materia;
- 7) di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 secondo le disposizioni indicate nelle DGR n. 1621/2013 e n. 57/2015, in merito agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Michela Nagliati, Titolare della Posizione organizzativa CONTRATTI E APPALTI E AMMINISTRAZIONE GENERALE, a ciò delegato con determinazione n° 8304/2015 del Responsabile del Servizio Tecnico Bacino Po di Volano, Claudio Miccoli esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2015/10649

data 03/08/2015

IN FEDE

Michela Nagliati